

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, 10.01.2011

C.E. Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI
Procura della Repubblica: 887/08 ANCNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Richiesta COPIA del FASCICOLO relativo all'Aeroporto "Valerio Catullo", in particolare la lettera contenente le "motivazioni" ... inerenti l'ARCHIVIAZIONE della "Pratica: EU-PILOT 240-08-ENVI".

Premessa:

In data 12 Ottobre 2010 preoccupato della sicurezza dei passeggeri, indirizzata a circa 40 giornalisti, avevo scritto questa e_mail: "Ma i passeggeri che decollano-atterrano al Catullo sanno che..." che aveva il seguente testo: *Egredi signori Giornalisti, visto che sulla pista dell'Aeroporto Catullo sono iniziati i lavori... i passeggeri che decollano-atterrano sugli aerei al Catullo sanno che... sulla pista c'è un cantiere notturno in corso dalle 23 alle 6 del mattino ma che durante il giorno su quella stessa pista... c'è un buco largo 45 metri lungo qualche centinaio di metri e profondo forse un metro? E la sicurezza dei voli?*

<http://vivi-caselle.blogspot.com/2010/10/la-sicurezza-e-lambiente-per-laeroporto.html>

<http://vivi-caselle.blogspot.com/2010/10/perche-i-lavori-sulla-pista.html>

Forse questa è una notizia da pubblicare sui giornali? Distinti saluti

Non mi risulta che nessuno dei 40 giornalisti abbiano ritenuto che quanto segnalavo potesse essere una notizia e quindi non mi risulta che ne sui Giornali, ne sulle Televisioni e nemmeno sulle Radio, questa notizia sia mai uscita.

Prima di questa e_mail, il 30 Settembre 2010, di e_mail ne avevo scritto un'altra, avente ad oggetto: *Aeroporto Catullo senza VIA*, indirizzata alla Responsabile Commerciale della Ryanair ed avente questo testo: *Avrei bisogno di farle due domande, ma prima una premessa. Forse Lei non è al corrente ma l'Aeroporto Catullo non è in possesso di Decreto di Compatibilità Ambientale perchè è un aeroporto che non è mai stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale e quindi tutti gli ampliamenti, i potenziamenti e gli aumenti "capacitivi" potrebbero essere tutti illegittimi compreso la annunciata - come imminente - apertura della nuova Aerostazione Low Cost e quindi... anche tutte le nuove rotte aeree che l'Aeroporto sta annunciando... potrebbero essere cancellate. Premesso questo, ora la domanda: 1^_ Che danni economici avrebbe la Ryanair, qualora le nuove rotte annunciate... non potessero essere aperte? 2^_ La Ryanair si è tutelata (con previsione di chiedere i danni) qualora l'Aeroporto Catullo, fosse inadempiente? Distinti saluti*

In conseguenza di queste due e_mail, il sottoscritto ha ricevuto una **DIFFIDA** dall'Aeroporto Catullo SpA e per un **ESPOSTO** - presentato alla Procura della Repubblica - è stato aperto un **PROCEDIMENTO PENALE** nei miei confronti.

Al Prof. **Roberto Adam**

Coordinatore Struttura di Missione
per le Procedure di Infrazione

Dipartimento per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Piazza Nicosia, 20

00196 - ROMA

Queste mie ultime e_mail non sono state "gradite" dalla Dirigenza Aeroportuale tanto che, l'Avv. Domenico Bezzi di Brescia, - per conto della Sua Assistita - la Società Aeroporto Valerio Catullo SpA mi ha scritto una Raccomandata... il cui oggetto era il seguente: "**Diffida a proseguire l'attività di divulgazione di notizie false e denigratorie a danno dell'immagine commerciale dell'Aeroporto Valerio Catullo SpA.**" [vedi testo sotto riportato]

Studio Legale
Avv. Domenico Bezzi
Via L. Cadorna, 7 - 25121 BRESCIA
tel. 030-3759392; fax 030-2938011
CF.: BZZ DNC 62 T13B 157 F- P.I.: 03586290177
bezzi@studiobezzi.com

Brescia, 15 novembre 2010

Egr. sig. Beniamino Sandrini
via del Fante, 21
37066 Caselle di Villafranca (Vr)

A/R

OGGETTO: Diffida a proseguire l'attività di divulgazione di notizie false e denigratorie a danno dell'immagine commerciale dell'Aeroporto Valerio Catullo S.p.A..

Egregio Signor Beniamino Sandrini, scrivo in nome e per conto dell'Aeroporto Catullo spa che mi ha, in proposito, conferito specifico incarico.

La Società mia assistita è, infatti, venuta a conoscenza della posta elettronica da Lei trasmessa ai *media* nazionali e locali (stampa, televisione e radio), circa i lavori in corso presso l'aeroporto Valerio Catullo, con l'intento di divulgare tra i passeggeri notizie allarmanti con toni diffamatori, a discredito del servizio prestato dall'Aeroporto ed a danno della sua immagine commerciale.

E non solo. Con atto ancor più grave, consta che con il medesimo strumento dell'*e-mail* Lei abbia contattato, per il tramite del Responsabile Commerciale Marketing per l'Italia del Nord, la società di volo Ryanair, *Partner* commerciale dell'Aeroporto Catullo, allo scopo di minare e sabotare i rapporti d'intesa ed i progetti di sviluppo con questa in corso, riferendo di notizie e dati del tutto privi di fondamento, quali quelli sul congetturato mancato assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale dell'Aeroporto di Verona, risolto con un clamoroso flop dalla Commissione Europea che, da Lei investita della questione, ha archiviato la pratica in data 24 febbraio 2010.

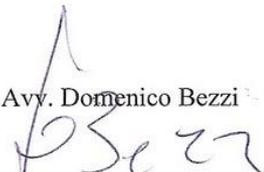
Giunti a questo punto, si fa presente che la condotta diffamatoria da Lei perpetrata non risulta ulteriormente tollerabile dalla mia Assistita, la quale pertanto, e per il mio tramite, La

invita-diffida

a cessare ogni attività di divulgazione e diffusione, con ogni mezzo, di informazioni mendaci e di notizie inconsistenti discreditanzi l'immagine commerciale dell'Aeroporto Valerio Catullo il quale, si rendo noto, a tutela del servizio aeroportuale prestato valuterà l'opportunità di promuovere, in ogni caso, un'azione legale nei Suoi confronti, al fine di ottenere il risarcimento dei danni patiti e *patienti* in ragione delle arbitrarie iniziative da Lei intraprese nel corso di questi anni, nonché di presentare esposto alla Procura della Repubblica in relazione ai profili penalistici che la condotta surriferita coinvolge.

Distinti saluti.

Avv. Domenico Bezzi



Diffida che si conclude con la frase: "**a tutela del servizio aeroportuale prestato, valuterà l'opportunità di promuovere, in ogni caso, un'azione legale nei Suoi confronti, al fine di ottenere il risarcimento dei danni patiti e pazienti in ragione delle arbitrarie iniziative da lei intraprese nel corso di questi anni, nonché di presentare esposto alla Procura della Repubblica in relazione ai profili penalistici che la condotta surriferita coinvolge**".

A completamento di questa DIFFIDA, poi la società Catullo SpA ha presentato un ESPOSTO in Procura e ora, nei miei confronti è stato aperto un Procedimento Penale, perché avrei commesso dei reati penalmente perseguibili.



LEGIONE CARABINIERI VENETO
Stazione di Sommacampagna

VERBALE Relativo all'elezione di domicilio, ex art. 161 C.P.P. modificato dall'art. 5 D.L. 14 gennaio 1991 nr. 12 ed eventuale nomina del Difensore di fiducia, ex art. 96 CPP a carico di:-----
 ➤ **SANDRINI Beniamino**, nato a Sommacampagna (VR) il 22/05/1953, residente a Sommacampagna in via Del Fante nr. 21, tel. 045/8581200, cell. 348/5214565, identificato mediante Carta di Identità nr.////// rilasciata dal Comune di Sommacampagna (VR) il 29/06/2004.----//

L'anno 2010 addì 30 del mese di Dicembre, negli Uffici del Comando in intestazione alle ore 15.35.-----
 Avanti al sottoscritto Carabiniere//////, effettivo al Comando in intestazione, è presente la persona, in epigrafe indicata, la quale, in merito al **Procedimento Penale nr. 15868/10 R.G.N.R.** della Procura della Repubblica di Verona per i reati di cui all'Artt. 658 C.P. per i fatti accaduti in Villafranca di Verona (VR) il 12.10.2010, viene invitata a dichiarare od eleggere domicilio con l'avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, le notificazioni verranno eseguite mediante consegna ad un difensore d'Ufficio in difetto di nomina a difensore di Fiducia.--//

La stessa, opportunamente interpellata, dichiara:-----//

- "Avv.//////, del Foro di Verona con studio in Verona (VR)//////
Tel.//////.-----//
- "Eleggo domicilio presso la mia abitazione in Sommacampagna Via Del Fante nr. 21.-----//

In relazione a quanto sopra, l'indagato viene avvisato che:--//

- La difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;--//
- Che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa dal difensore o trasmessa con raccomandata;--//
- Che al difensore competono le facoltà e i diritti che la Legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo, e che l'indagato ha facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare:
 - Di presentare memorie, istanze, richieste ed impugnazioni;--//
 - Ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero;--//
 - A conferire con il difensore anche se detenuto;--//
 - Di ricevere avvisi e notificazioni;--//
 - Di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del Giudice;--//
 - Di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati;--//
 - Di presentare istanza di patteggiamento;--//
 - Di rendere dichiarazione alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero;--//
 - Di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla Legge;--//
 - Di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico-----

▪ Che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'Ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;-----//
 Che ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 30.08.1990 n.217 potrà essere richiesta l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata Legge; ed in particolare che, secondo l'art. 3 della Legge stessa;-----//

Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima Dichiarazione non superiore ad euro 9296,22..

1. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati al comma 1 sono elevati di lire due milioni per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato;-----//
2. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per Legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ovvero ad imposta sostitutiva.-----//
3. si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti a cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.-----

Copia del presente Verbale viene consegnato all'interessato.-----//

Del che è Verbale. F.L.C.S.-----//



Per aver posto una domanda a dei giornalisti che poi non hanno pubblicato NULLA, ora mi trovo persona indagata del reato: art. 658 del Codice Penale relativo a: "Procurato allarme presso l'autorità", un articolo che recita... "Chiunque, annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, suscita allarme presso l'autorità o presso enti o persone che esercitano un pubblico servizio, è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da euro 10 a euro 516", e ovviamente, se dal Processo in Tribunale risulterà che ho effettivamente commesso questo reato, credo che avrò prima, tutti i diritti di potermi difendere dalle accuse come risulteranno dal procedimento.

Ma dato che nella **DIFFIDA**, ricevuta dall'Avvocato che assiste l'Aeroporto Catullo, era stata inserita una frase che **definisce la mia segnalazione alla Commissione Europea come un... "clamoroso flop"** come qui sotto riportata...

E non solo. Con atto ancor più grave, consta che con il medesimo strumento dell'*e-mail* Lei abbia contattato, per il tramite del Responsabile Commerciale Marketing per l'Italia del Nord, la società di volo Ryanair, *Partner* commerciale dell'Aeroporto Catullo, allo scopo di minare e sabotare i rapporti d'intesa ed i progetti di sviluppo con questa in corso, riferendo di notizie e dati del tutto privi di fondamento, quali quelli sul congetturato mancato assoggettamento alla procedura di valutazione di impatto ambientale dell'Aeroporto di Verona, risolto con un clamoroso flop dalla Commissione Europea che, da Lei investita della questione, ha archiviato la pratica in data 24 febbraio 2010.

... il sottoscritto non crede che la mia segnalazione alla Commissione Europea si sia risolta con "un clamoroso flop" come erroneamente affermato dall'Avv. Bezzi nella sua Diffida, ed il motivo è semplice perché la Commissione Europea ha archiviato la pratica solo dopo aver avuto assicurazione - dalle Autorità Italiane - che l'Aeroporto Valerio Catullo... sarebbe stato sottoposto a procedura di V.I.A. (che l'Aeroporto, tra l'altro, una V.I.A. che non ha ancora predisposto) e ripeto... solo per questa motivazione... la Pratica EU-Pilot 240/08/ENVI era stata archiviata.

E a conferma di questa mia **convinta convinzione**, evidenzio dei brani delle lettera ricevuta dalla Commissione:

Perché la Commissione possa aprire nei confronti di uno Stato membro una procedura di infrazione per cattiva applicazione della direttiva VIA, è necessario che questa disponga di evidenze che consentano di concludere che vi è stato un errore di giudizio manifesto da parte delle autorità competenti che hanno deciso di non sottoporre a *screening* la modifica o estensione controversa. Questa interpretazione è suffragata dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di onere della prova (si veda ad esempio la sentenza della Corte nel caso C-508/03).

Da parte della Commissione, non c'è mai stata una verifica di procedura di infrazione V.I.A. contro la Aeroporto Catullo SpA, ma solo una verifica nei confronti dello Stato membro (cioè l'Italia) al fine di verificare se vi fosse stata una "cattiva applicazione della direttiva VIA" e/o di conoscere i motivi per i quali le Autorità Italiane avessero deciso di "non sottoporre a screening (o scoping, poi anche avvenuto) la modifica o estensione controversa".

Ed in sintonia con quanto sopra evidenziato, nel paragrafo successivo, la Commissione Europea afferma poi questo:

Mi preme nondimeno informarLa del fatto che il Ministero dell'Ambiente italiano ha riconosciuto e confermato che tutti gli interventi infrastrutturali necessari per lo sviluppo dell'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona dall'apertura della pratica EU-Pilot fino 2024 saranno valutati nell'ambito di una VIA complessiva che avrà per oggetto il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) dell'aeroporto stesso.

Considerato che la pratica EU-Pilot 240/08/ENVI è stata aperta a seguito di mia segnalazione al Mediatore Europeo del **10 Dicembre 2008** è evidente che se la Commissione afferma che "... tutti gli interventi infrastrutturali necessari per lo sviluppo dell'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona dall'apertura della pratica EU-Pilot fino al 2024 saranno valutati nell'ambito di una VIA complessiva che avrà per oggetto il Piano di Sviluppo Aeroportuale ..." ripeto, ed è evidente pertanto che a partire dalla fine dell'anno 2008, il "P.S.A." deve essere sottoposto a V.I.A.

Non voglio ricordare altrimenti il resto del contenuto della lettera che il sottoscritto ha ricevuto dalla Commissione Europea, ma vorrei concludere ricordando questo altro paragrafo, che ritengo fondamentale qui da evidenziare:

La informo infine che questi servizi hanno raccomandato alle autorità nazionali competenti, a titolo di buona prassi, di valutare nell'ambito della procedura di VIA sul Piano di Sviluppo Aeroportuale anche tutti gli impatti ambientali verificatisi nel periodo successivo alle modifiche o estensioni autorizzate dopo il 14.03.99. Si tratta tuttavia di una raccomandazione, non avendo la Commissione titolo ad imporre un obbligo in tal senso.

La Commissione Europea, avendo avuto assicurazione che vi sarà la procedura di V.I.A. su quanto realizzato e realizzabile... a partire dall'inizio della pratica Eu-Pilot 240/08/ENVI, aggiunge una "raccomandazione alle Autorità Nazionali", questa: "... valutare nell'ambito della procedura di VIA sul Piano di Sviluppo Aeroportuale anche tutti gli impatti ambientali verificatisi nel periodo successivo alle modifiche o estensioni autorizzate dopo il 14.3.1999" il che conferma che l'Aeroporto Catullo di Verona... doveva e deve essere sottoposto a V.I.A.

In merito alla mancata Valutazione di Impatto Ambientale avevo anche interessato il Difensore Civico del Comune di Verona, ma che poi... ha "archiviato" il fascicolo, con la seguente motivazione: "Con propria lettera pervenutami in data 4 maggio u.s. il Presidente dell'Aeroporto "Valerio Catullo" mi ha reso noto che il Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la Commissione Europea ha proceduto all'archiviazione della pratica relativa all'Aeroporto Catullo. Preso atto di ciò, non posso esimermi dall'archiviare il fascicolo, fornendone comunque a Lei doverosa notizia". (vedi sotto).



Prot. n. 73/2010

(da citare in ogni comunicazione)

Verona, 7 Maggio 2010

Gentile
Sig. Sandrini Beniamino
Via del Fante n.21
37066
Caselle-di
Sommacampagna

OGGETTO: Segnalazione Inquinamento Ambientale.

Gentilissimo Sig. Sandrini,

Faccio seguito alla precedente corrispondenza per comunicarLe quanto segue.

Come Le avevo già reso noto in precedenza, pur condividendo i Suoi comprensibili timori afferenti le problematiche ambientali esposte, ritenevo purtuttavia opportuno attendere l'esito dei Suoi ricorsi alla Commissione Europea.

Nel contempo, come peraltro Le avevo preannunciato, ho ritenuto doveroso rapportarmi con il Presidente dell'Aeroporto "Valerio Catullo", per ottenere più precise informazioni circa le procedure attinenti la V.I.A. e la V.A.S.

Con propria lettera pervenutami in data 4 Maggio u.s. il Presidente dell'Aeroporto "Valerio Catullo" mi ha reso noto che il Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la Commissione Europea ha proceduto all'archiviazione della pratica relativa all'Aeroporto Catullo di Verona-Villafranca. Preso atto di ciò, non posso esimermi dall'archiviare il fascicolo, fornendone comunque a Lei doverosa notizia.

L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

Il Difensore Civico
Avv. Stefano Andrade Fajardo

Abart/disco s/prat. 2010

IL DIRIGENTE
D.ssa Alessandra Bartolotta

Nella lettera del Difensore Civico, non vi è alcuna riferimento ad un protocollo e/o di una qualsiasi data di quando, una eventuale lettera fosse mai stata spedita dal *Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri* all'Aeroporto Catullo e... soprattutto, al sottoscritto, ad oggi non ha ancora avuto conoscenza del testo di questa eventuale lettera di cui il Presidente dell'Aeroporto Catullo dichiara di aver ricevuto e che avrebbe dovuto contenere le motivazioni dell'archiviazione della pratica EU-PILOT 240-08-ENVI.

O il Dipartimento per il Coordinamento Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio Ministri, scrivendo all'Aeroporto Catullo, si era dimenticato di aggiungere le motivazioni dell'archiviazione, o il Presidente del Catullo scrivendo al Difensore Civico, si era dimenticato di comunicare che l'archiviazione della Pratica EU-PILOT 240-08-ENVI, era avvenuta - solo dopo - che lo Stato Italiano aveva assicurato la Commissione Europea Ambiente che l'Aeroporto Catullo dal 18.12.2008... (data di apertura della pratica in oggetto) **DOVEVA essere sottoposto a V.I.A.**

Essendo persona indagata in un Procedimento Penale ed essendo persona sottoposta a diffida con lo scopo - secondo l'Avvocato dell'Aeroporto Valerio Catullo, "*di ottenere il risarcimento dei danni patiti e patienti in ragione delle arbitrarie iniziative che avrei intrapreso in questi anni*"... credo mi debba essere dato modo di difendermi.

In sostanza, perché in questi anni avrei insistito nel voler dimostrare che l'Aeroporto Catullo **DEVE essere sottoposto a V.I.A.** dovrei pagare i danni patiti e patienti dell'Aeroporto e pertanto credo di avere il diritto di accertare e di verificare - a mia difesa - se quanto dichiarato dal Presidente dell'Aeroporto Catullo corrisponde a verità e/o se al Difensore Civico siano state fornite informazioni... **NON esattamente corrispondenti alla verità dei fatti.**

Fatti - che come contenuti nel testo della Lettera ricevuta dalla Commissione Europea Ambiente - sono i seguenti:

Mi preme nondimeno informarLa del fatto che il Ministero dell'Ambiente italiano ha riconosciuto e confermato che tutti gli interventi infrastrutturali necessari per lo sviluppo dell'aeroporto "Valerio Catullo" di Verona dall'apertura della pratica EU-Pilot fino 2024 saranno valutati nell'ambito di una VIA complessiva che avrà per oggetto il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) dell'aeroporto stesso.

La informo infine che questi servizi hanno raccomandato alle autorità nazionali competenti, a titolo di buona prassi, di valutare nell'ambito della procedura di VIA sul Piano di Sviluppo Aeroportuale anche tutti gli impatti ambientali verificatisi nel periodo successivo alle modifiche o estensioni autorizzate dopo il 14.03.99. Si tratta tuttavia di una raccomandazione, non avendo la Commissione titolo ad imporre un obbligo in tal senso.

Dalla determinazioni della Commissione Europea Ambiente... è evidente che la Presidenza dell'Aeroporto Catullo, potrebbe aver... "*male interpretato*" le motivazioni dell'Archiviazione della Pratica EU-Pilot 240-08-ENVI, una archiviazione "motivata" di detta pratica che il *Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri* potrebbe aver comunicato alla Presidenza dell'Aeroporto Catullo SpA.

Tutto ciò premesso...

... considerato che l'Aeroporto Catullo, continua ancora oggi a potenziare ed aumentare i voli e ad ampliare e ad incrementare le infrastrutture aeroportuali, senza la preventiva Valutazione di Impatto Ambientale e insiste a farlo senza mai operare al fine di ottenere il Decreto di Compatibilità Ambientale e, a quanto pare, adducendo come la "scusante" quanto sarebbe stato comunicato dal *Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

... con la presente sono a chiedere con URGENZA copia della lettera che il *Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri* avrebbe inviato al Presidente dell'Aeroporto "Valerio Catullo", al fine di comprendere quali sarebbero le motivazioni per le quali la Commissione Europea Ambiente, avrebbe archiviato la Pratica EU-Pilot 240/08/ENVI.

Il sottoscritto, chiede con URGENZA copia della suddetta lettera, ma comunque e al fine di potermi difendere dalle richieste contenute nella DIFFIDA dell'Avvocato dell'Aeroporto Valerio Catullo che sarebbe stata intrapresa per questa motivazione: "*a tutela del servizio aeroportuale prestato, valuterà l'opportunità di promuovere, in ogni caso, un'azione legale nei Suoi confronti, al fine di ottenere il risarcimento dei danni patiti e patienti in ragione delle arbitrarie iniziative da lei intraprese nel corso di questi anni*"... chiede altresì copia DI TUTTO e dell'INTERO fascicolo come questo è agli atti del *Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri*, relativo alla Pratica: EU-Pilot 240/08/ENVI.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgo distinti saluti:

Un cittadino "nativo" di Caselle:
Beniamino Sandrini